

GIUGNO
2024

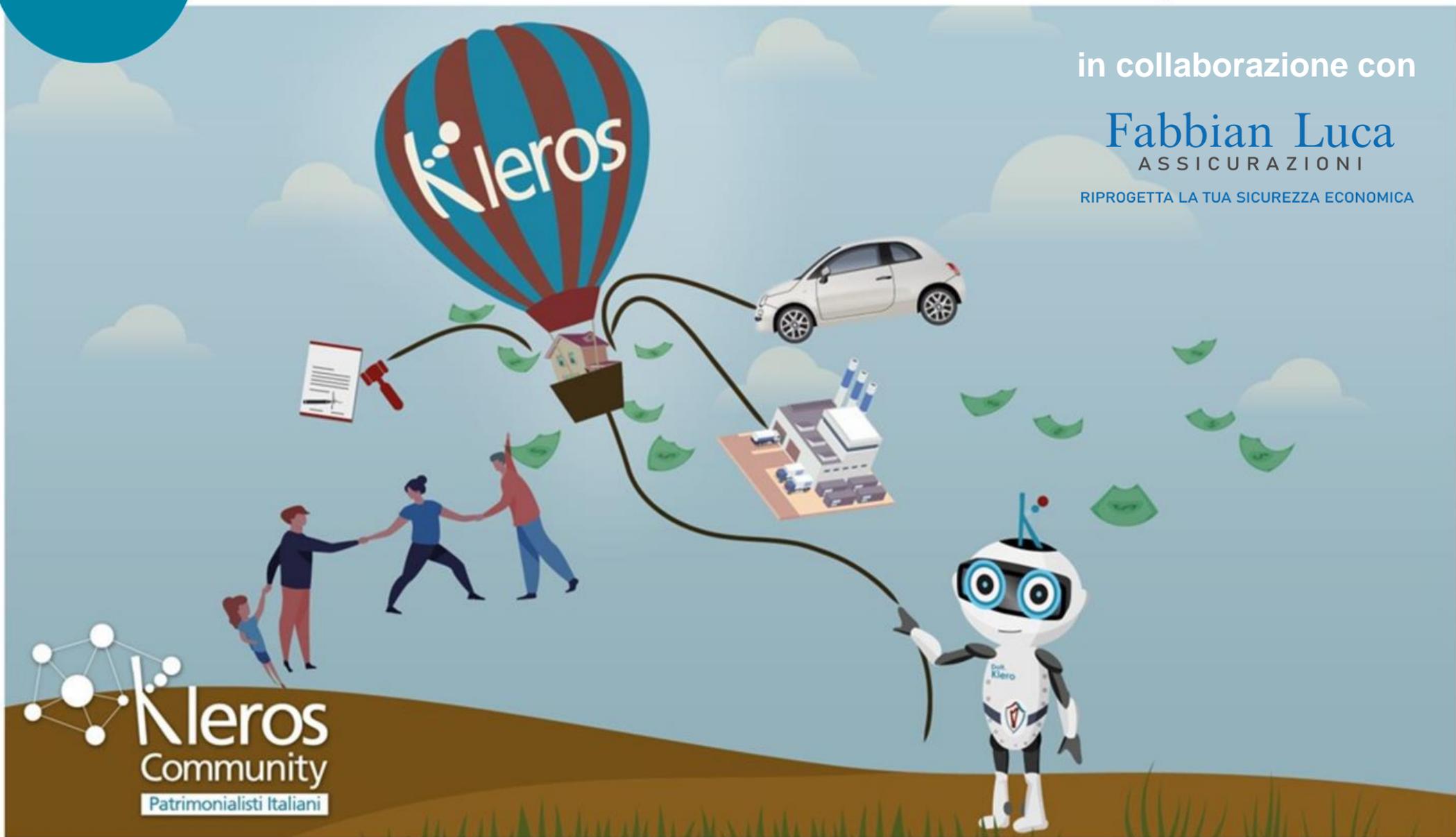
Kleros magazine

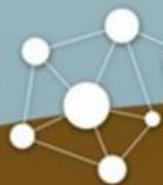
Mensile di **informazione familiare e patrimoniale**

in collaborazione con

Fabbian Luca
ASSICURAZIONI

RIPROGETTA LA TUA SICUREZZA ECONOMICA



 **Kleros**
Community
Patrimonialisti Italiani



Da qualche anno Luca Fabbian ha avviato un'importante collaborazione con la società Kleros per offrire ai propri clienti un servizio rivolto alla tutela del patrimonio personale e della pianificazione successoria.

Perché Luca Fabbian ha voluto aggiungere alla vasta gamma di servizi offerti questa nuova tipologia di consulenza? Oggi più che mai lo scenario economico attuale porta tutti noi a porre sempre più attenzione alla capacità di preservare e salvaguardare nel tempo il patrimonio familiare ed aziendale generato in precedenza.

Il patrimonio personale creato nell'arco della vita può essere trasferito ai figli, ai familiari, alle persone care e ad altri, solo pianificando con lungimiranza la successione. Se questa scelta non viene ponderata preventivamente, saranno le norme del codice civile a stabilire modalità, tassazione e criteri di ripartizione del patrimonio oggetto di successione.



Kleros ha avviato un progetto di analisi sugli strumenti finanziari e giuridici che opportunamente utilizzati possono consentirci di attuare un'adeguata strategia sia di tutela patrimoniale che di gestione del passaggio generazionale del patrimonio.

A tale scopo Luca Fabbian e Kleros rendono disponibile un primo **check-up gratuito** per rilevare eventuali criticità presenti sulla propria situazione familiare e patrimoniale.



Gianni Fuolega
Amministratore delegato Kleros



Massimo Doria
Presidente Kleros



Massimo Perini
Avvocato e partner Kleros

IL FUTURO SI PIANIFICA NEL PRESENTE

Kleros srl nasce come società di consulenza nell'ambito familiare, patrimoniale, aziendale, generazionale e nella tutela della famiglia e del patrimonio.

Oggi viviamo tutti nel mondo dell'informazione e delle notizie in tempo reale in quanto, accanto alle fonti tradizionali come stampa, tv e radio, si sono affiancati i social media.

In questo gigantesco mondo di informazioni, Kleros Magazine ha l'obiettivo di inserirsi come fonte specializzata per fornire a voi tutti un mensile di aggiornamento in ambito familiare e patrimoniale.

Dalla nostra esperienza professionale abbiamo compreso l'importanza delle informazioni legate alla tematica familiare e patrimoniale al fine di comprendere l'utilità e l'importanza di attivare una corretta progettazione patrimoniale.

Pertanto affermiamo che "se sei informato comprendi, se comprendi conosci, se conosci pianifichi e se pianifichi puoi proteggere la tua famiglia ed il tuo patrimonio".

Carissime lettrici e carissimi lettori,

Ed eccoci pronti e puntuali come ogni mese con il nostro nuovo numero del Kleros Magazine.

Siamo al numero di giugno, il mese che ci spalanca le porte dell'estate.

Speriamo sia una bella estate, e non parliamo solo dell'aspetto meteo. Una bella estate lo sarebbe veramente se riuscissimo a intravedere qualche spiraglio di sole anche e soprattutto dal punto di vista geopolitico. Quanto sarebbe bello poter leggere sul giornale almeno una volta "è scoppiata la pace"? Ci speriamo sempre.

Ma torniamo a noi. Visto che siamo sicuri che siete tutte pronte e pronti per la famosa "prova costume", dovevamo anche noi farci trovare pronti con un numero del magazine all'altezza della prova "estate".

E allora vi abbiamo confezionato un bel magazine da sfogliare sotto l'ombrellone, nel quale potrete immergervi in varie tematiche patrimoniali e famigliari.

Un po' come i gusti della granita, del gelato, ecco, anche nel nostro magazine ci piace mescolare diversi gusti, diversi colori, per andare incontro ai gusti di tutti.

In questo numero parleremo di successione ereditaria, sottolineando l'importanza della pianificazione, e descrivendo, a modo nostro, con il nostro linguaggio e la nostra dialettica, varie situazioni patrimoniali.

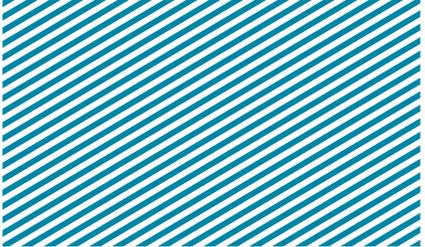
Tratteremo il tema della pensione, cercando di soffermarci su quelli che sono i rischi dell'eventuale indebitamento.

Andremo poi a trattare il tema coniugale parlando dell'assegno di divorzio di fronte ad una nuova convivenza di coppia.

E poi parleremo dell'Amministrazione di Sostegno nel decennale dalla sua introduzione, per poi concludere con un aggiornamento giurisprudenziale in tema di revocatoria del trust.

Insomma, un nuovo numero bello ricco tutto da sfogliare, magari proprio sotto l'ombrellone.

Buona lettura a tutti



GIUGNO 2024

NUMERO CINQUE

Indice 1/2

6 **SUCCESSIONE EREDITARIA** **FORMICA, FORMICONE E IL TESTAMENTO SOTTO AL LETTO**

a cura del Kleros Team

9 **SUCCESSIONE EREDITARIA** **I LEGATI E L'IMU DEL DEFUNTO**

a cura di Massimo Doria

10 **SUCCESSIONE EREDITARIA** **LA STORIA DI MARCO: UN'AZIENDA, UNA FAMIGLIA E DUE** **PATRIMONIALISTI**

a cura di Sara Fazio e Giampaolo Gomiero

GIUGNO 2024

NUMERO CINQUE

Indice 2/2

- 17** **SEPARAZIONE & DIVORZIO**
L'ASSEGNO DIVORZILE DI PENELOPE
a cura del Kleros Team
- 21** **PREVIDENZA**
IL PIGNORAMENTO DELLA PENSIONE DEI SUPEREROI
a cura del Kleros Team
- 24** **PROTEZIONE DELLA PERSONA**
BUON COMPLEANNO "AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO"
a cura di Massimo Perini
- 26** **LE NOVITÀ DEL MESE**
AGGIORNAMENTO LEGISLATIVO E GIURISPRUDENZIALE
a cura del Kleros Team

SUCCESSIONE EREDITARIA

Formica, Formicone e il testamento sotto al letto

a cura del Kleros Team

«Ciao Formicone»

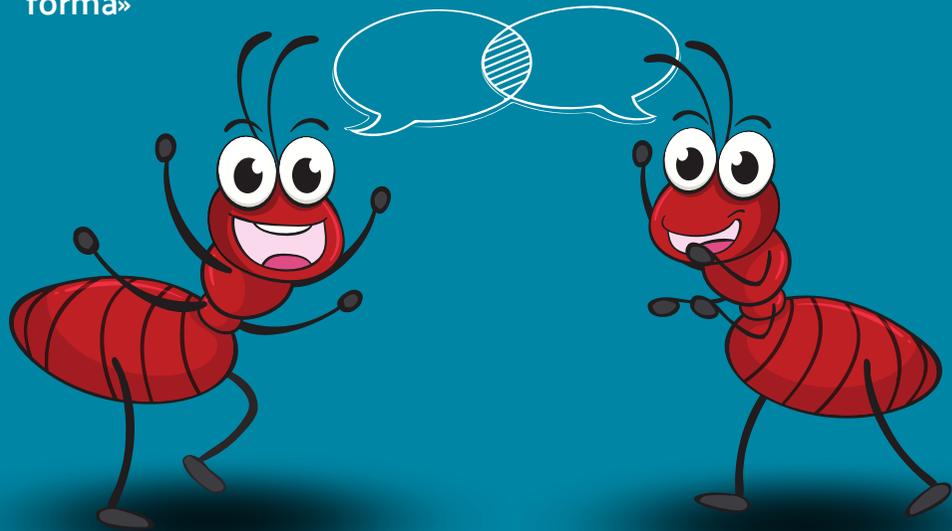
«Ciao Formichina»

«Che c'è, sei stanco?»

«Stanco? Non mi sento più le zampe. È da stamattina che porto avanti e indietro briciole, ho tutto un formicolio alle zampe.»

«Certo, sei una formica, hai il formicolio. Cosa vuoi vecchietto mio, dopo un inverno di letargo, difficile adesso ripartire, ma se vuoi passare bene il prossimo inverno c'è poco da fare, gambe in spalla, anzi, zampe in spalla, e lavorare caro mio»

«Lo so, lo so, devo ripartire. Ma il prossimo inverno non sbaglio più, mi iscrivo in palestra, così poi quando arriva la buona stagione sono in forma»



«Eh, lo dici ogni anno»

«Anzi, mi iscrivo a padel, visto che va di moda»

«Si, ciao»

«Comunque, sai cosa è successo?»

«Cosa?»

«Lo sai quello dell'appartamento qua di fianco al piano terra?»

«Quello con l'amante?»

«No, no, l'altro, Mario, quello anziano, quello che è venuto a mancare anni fa.»

«Ah, certo, vuoi che non mi ricordi Mario, uno spasso, trovarne di disordinati così, briciole dappertutto, "il paradiso delle formiche" caro mio!»

«Si esatto. Insomma, stamattina, sono passato per di là, visto che poi mi infilavo da quelli sopra.»

«Ma è tutto vuoto, chiuso, non c'è più nessuno da anni»

«Si, ma sai, son passato, ho detto non si sa mai, ero nel tragitto, e sono andato negli angolini, nei posti nascosti, sotto il letto, dove magari poi trovi qualcosa, qualche rimasuglio incastrato.»

«E hai trovato qualcosa?»

«Si, ma mica da mangiare»

«E cosa?»

«Sotto il letto, tra il materasso e la rete»

«Che c'era?»

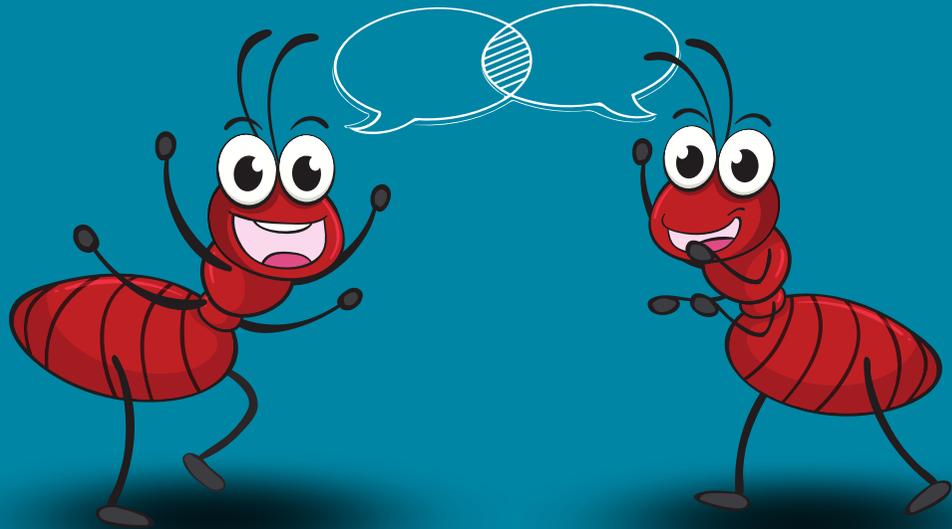
«Un testamento»

«Un testamento?»

«Sì, un testamento, c'è scritto testamento olografo»

«Ma pensa te: ma se i suoi parenti si sono già presi tutto?»

«Sì, esatto, lui non era sposato, e senza un testamento hanno ereditato suo fratello e sua sorella, e infatti l'appartamento è ancora vuoto perché non si mettono d'accordo su niente»



«Guarda, non menzionarmi sua sorella, non la potevo vedere. Veniva qua una volta all'anno e cosa faceva? Aspirapolvere! Portava via le briciole... ma dico io, ma fatti i fatti tuoi, o no?»

«Sì, sì, la precisina»

«E cosa c'è scritto su questo testamento?»

«Io non è che sono un avvocato, però, anche se è scritto un po' da gallina, capisco che ha lasciato tutto alla Pina»

«Alla Pina? Quella che lo accudiva, che gli portava da mangiare?»

«Esatto»

«Eh gran donna la Pina, santa subito. Metà del mangiare ce lo prendevamo noi, che bei momenti, briciole dappertutto, cibo in quantità, carboidrati, zuccheri, quando vuoi che mi dimentichi»

«Eh sì, e lui ha scritto che lascia tutto a lei»

«E si può?»

«Certo che si può: lui non era sposato, non aveva figli e genitori, e poteva lasciare a chi voleva col testamento»

«Giusto, vero, ma il problema è che gli altri oramai hanno ereditato con la successione legittima, e la Pina non sa nulla di questo testamento»

«Lo so, è questo il problema, però se lei lo sapesse»

Formica, Formicone e il testamento sotto al letto

a cura del Kleros Team

«E può aprirsi una successione testamentaria, dopo che si è aperta una successione legittima senza testamento?»

«Certo, eccome, prevale sempre il testamento sulla successione legittima, è la volontà del defunto che prevale»

«Anche a distanza di tanti anni?»

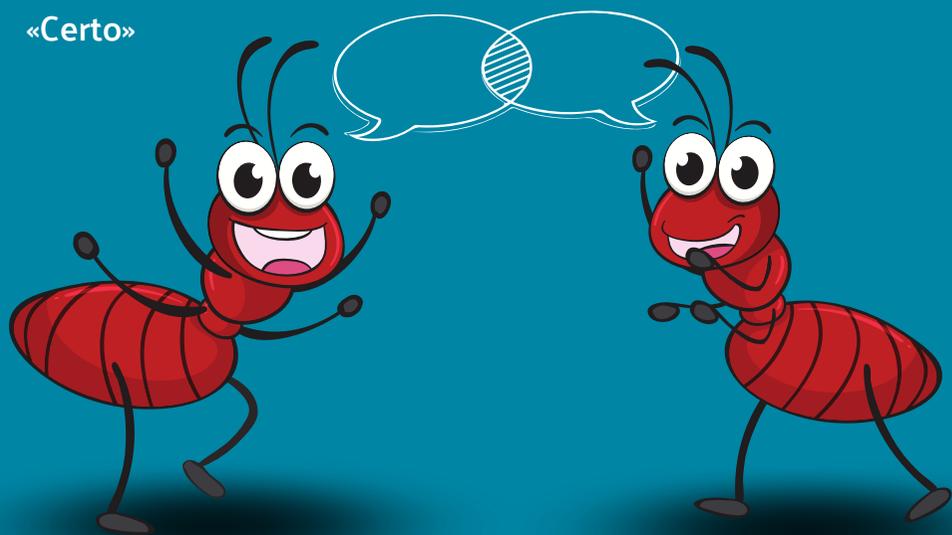
«Sì, solo che non devono passare più di 10 anni dalla morte, altrimenti la Pina perde il diritto ad accettare»

«Ah, hai capito e quanto sarà passato?»

«Ma saranno al massimo quattro, cinque anni che non c'è più Mario»

«E allora la super Pina sarebbe ancora in tempo»

«Certo»



«E come si farebbe? Cioè, gli altri eredi hanno già presentato la dichiarazione di successione che si deve fare entro un anno, e avranno già pagato le imposte»

«Sì, ma quello non è un problema, è solo una questione fiscale, e sarà sufficiente fare una rettifica alla dichiarazione, e chiederanno un rimborso»

«E se loro non volessero dargli i beni indietro?»

«La Pina gli potrebbe far causa, ci mancherebbe»

«Ma non è che possono dire che oramai i beni dopo un po' di anni di possesso ininterrotto sono diventati comunque loro per usucapione?»

«Ma guarda, l'usucapione prevede un termine ordinario di 20 anni, e quello abbreviato, che in questo caso astrattamente ci starebbe, è comunque di 10 anni»

«E cosa facciamo?»

«E niente, andiamo dalla Pina. Ti ricordi cosa diceva quando veniva a portare a mangiare a Mario?»

«Eh, vuoi che non mi ricorda "Un pezzo a te, un pezzo a me, e un pezzo alla formichina..."»

«Brava, e vado allora dalla Pina e le dico "Pina, guardami, chi sono? Esatto Pina, la formichina che per anni hai fatto inciccionire e ho una buona notizia per te: andiamo da Mario, entriamo dalla finestra, ti prendi il tuo bel testamento, e qua ricomincia la festa..."»

SUCCESSIONE EREDITARIA

I legati e l'IMU del defunto

a cura di Massimo Doria

Facciamo un esempio pratico? Si dai, proviamo.

Ipotizziamo che ci sia una successione testamentaria nella quale vengono istituiti solo due legatari.

Ad un legatario viene destinata una casa, ad un altro un terreno e una somma di danaro.

Ipotizziamo che il defunto non avesse pagato l'IMU sulla casa del primo legato negli anni prima di venire a mancare.

Domanda: cosa farà il Comune? Potrà chiedere il pagamento dell'IMU alla destinataria della casa? O ad entrambi i legatari?

Premettiamo che per regola generale solo l'erede a titolo universale subentra nel patrimonio del defunto e, di conseguenza, può essere chiamato a rispondere anche dei debiti ereditari.

Ciò premesso, però, nell'esempio che ci occupa saremmo in presenza di una successione senza eredi, unicamente con due legatari che hanno ricevuto determinati beni specifici. E quindi, quid juris?

E allora seguitemi. Qualora vi siano solo legatari, in presenza di debiti ereditari, occorre far riferimento a che cosa? Esatto, all'art. 495 c.c., in base al quale, esaurito l'asse ereditario, i creditori rimasti insoddisfatti hanno soltanto diritto di regresso contro i legatari, ancorché di cosa determinata appartenente al testatore, ma nei limiti del valore del legato.

Va da sé che nel nostro esempio, in base al dettato della legge, il Comune potrà chiedere il pagamento a tutti e due i legatari, anche a colui che non ha ricevuto la casa, se pure nei limiti del valore delle cose ricevute da ciascuno in legato.



SUCCESSIONE EREDITARIA

La storia di Marco: un'azienda, una famiglia e due patrimonialisti

Sara Fazio e Giampaolo Gomiero

C'era una volta un imprenditore di nome Marco, un uomo di 50 anni che aveva un'aria seria ma un cuore grande.

Marco è un instancabile lavoratore, sempre il primo ad entrare la mattina nel suo studio e l'ultimo la sera a chiudere, nonostante abbia due bravissimi giovani collaboratori che con passione condividono le lunghe giornate di lavoro con lui.

Marco è una macchina da guerra, segue i clienti e i fornitori con una pazienza e sapienza invidiabile.

Marco però, ha un unico difetto: è testardo.

Una testa talmente dura la sua, che prima di ascoltare i consigli delle persone che gli vogliono bene, fa prima a nevicare!

D'altronde Marco ha sempre fatto tutto da solo, passo dopo passo nella sua vita, non ha mai voluto l'aiuto di nessuno. Lo ripete sempre che non ha bisogno di nessuno per realizzare i suoi obiettivi, che basta lui per tutto! E la realtà gli dà ragione, tant'è che in 5 anni ha aperto due aziende da solo, e senza nemmeno chiedere aiuto alle banche.

Insomma, lo avete capito, Marco è uno tosto!

Lo chiamano "Superman" i suoi familiari e colleghi, e lui si arrabbia ogni volta che ci scherzano sopra!



PASSAGGIO GENERAZIONALE AZIENDALE

La storia di Marco: un'azienda, una famiglia e due patrimonialisti

Sara Fazio e Giampaolo Gomiero – Membri Accademia del Patrimonialista

Un giorno, però, la moglie Marta, una vivace impiegata di 45 anni, arriva nel suo ufficio disperata: la sua migliore amica, Anna, ha perso il marito di 58 anni all'improvviso. L'ha salutata come ogni mattina per andare a lavorare e non è più rientrato a casa da lei e i suoi figli. Insomma, una tragedia.

Marta è in confusione e chiede a Marco cosa sarebbe successo se ci fosse stata lei al posto di Anna. Cosa sarebbe stato della casa, delle aziende, dei soldi, dei dipendenti, delle varie proprietà e delle srl assieme alla sorella e, soprattutto, delle loro figlie, ancora minorenni?

Ma Marco è un pragmatico e non vuole darci peso: rimarrà tutto a te e alle figlie gli risponde con calma.

D'altronde Marco non si è mai interessato più di tanto di eventuali complicazioni patrimoniali, un po' come succede per tante persone incontrate nella nostra attività, per le quali le cose brutte riguardano sempre gli altri.

Ma Marta comprensibilmente non si dà pace e da quel giorno lo "tortura", perché vuole delle risposte.

Succede poi che un giorno Marco incontra un amico al bar che gli racconta che ha partecipato ad un evento serale nel Comune del paese, in cui c'erano due patrimonialisti di Kleros Community che parlavano di cosa può succedere nelle successioni ereditarie.



PASSAGGIO GENERAZIONALE AZIENDALE

La storia di Marco: un'azienda, una famiglia e due patrimonialisti

Sara Fazio e Giampaolo Gomiero – Membri Accademia del Patrimonialista

Gli mette letteralmente le cosiddette pulci nell'orecchio. Gli spiega che ci sono molte criticità se una coppia ha dei figli minori, in quanto interverrebbe il giudice tutelare, che spesso ci sono grossi problemi di comproprietà con fratelli o sorelle, che si possono pagare tasse per la divisione, che ci sono tante e tante cose da considerare.

Insomma, lo lascia dicendogli che lui aveva già preso un appuntamento per capire bene un po' tutto, e gli dà un bigliettino da visita.

E così che Marco torna a casa e, appena si siede a tavola, prima ancora che Marta apra la bocca, gli parla dell'incontro.

“È ora di mettere ordine nella nostra vita”, gli dice Marta “Domani chiamo io, questi patrimonialisti della Kleros, e speriamo di conoscerli presto”.

E così molto presto incontriamo Marco e Marta.

La loro situazione familiare è piuttosto complessa: Marco ha una figlia di 17 anni, Anna, nata da una precedente convivenza, e una bimba di un anno, Silvia, nata dal matrimonio con Marta. Inoltre, Marco possiede una SRL di servizi con la sorella Tamara e una società immobiliare con una ventina di immobili sparsi per l'Italia.



PASSAGGIO GENERAZIONALE AZIENDALE

La storia di Marco: un'azienda, una famiglia e due patrimonialisti

Sara Fazio e Giampaolo Gomiero – Membri Accademia del Patrimonialista

La raccolta dei dati è stata un'avventura vera e propria, con Marco che si dimostra costantemente un po' riottoso e chiuso sull'argomento, ma Marta, come avete capito, alla fine ha sempre la meglio.

La verità è che Marco ha paura di parlare di certe tematiche che lo rendono "umano", lui che è considerato da tutti un Supereroe.

Dopo diverse settimane, siamo arrivati ad una soluzione su misura per Marco e la sua famiglia.

Siamo riusciti a garantire che le volontà di Marco siano rispettate, proteggendo sia Marta che le due figlie.

La nostra soddisfazione è stata che Marco alla fine si è dimostrato sollevato e soddisfatto, e Marta naturalmente, che lo ama immensamente, adesso può dormire sonni tranquilli.

La loro famiglia, oggi, ha un piano solido e sicuro, e noi abbiamo guadagnato non solo la loro fiducia, ma anche la loro amicizia.

E allora, come si dice nelle belle storie, fu così che vissero tutti felici e contenti... con il cuore in pace e i beni ben protetti!



È in uscita
Il nuovo libro di Massimo Doria

I serramenti di Giuseppe il Falegname

Il Passaggio Generazionale Aziendale,
I Patti di Famiglia, l'Esenzione fiscale in
Successione/Donazione, le Polizze Key Man,
la Fiscalità ed Aspetti Giuridici.

“Tutto quello che serve sapere per
pianificare in azienda un corretto
passaggio generazionale”

PREORDINA LA TUA COPIA

NEW
Volume 3



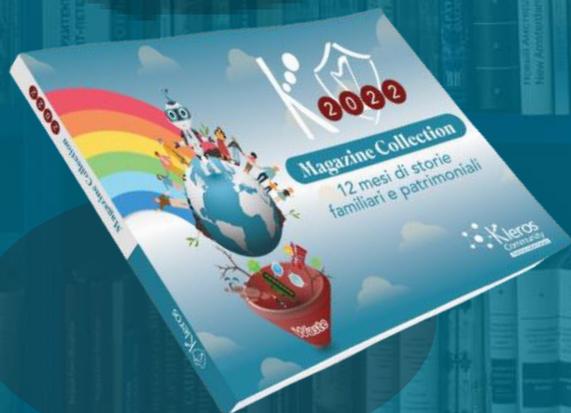
Gli ordini sono aperti nel nostro sito: www.kleros.it

KLEROS LIBRARY

TUTTI I NUMERI DEL KLEROS MAGAZINE 2022

Il Kleros Magazine è nato dalla volontà di non fermarsi e di continuare a "comunicare". Nel corso dei mesi il Magazine è cresciuto ed è diventato un appuntamento fisso per molti professionisti del settore ma soprattutto per molte famiglie che si sono potute "ritrovare" in molti dei casi reali affrontati in ogni numero. Questo è il secondo libro con la raccolta degli articoli usciti durante il 2021: da collezionare e regalare ai propri clienti!

€35 (incluse spese di spedizione)



ORDINA ORA

MASSIMO PERINI

IL PATRIMONIALISTA

Un viaggio nel mondo della patrimonialità.

Il Patrimonialista è prima il consulente delle persone e poi dei loro patrimoni. La narrazione si svolge attraverso un viaggio condiviso tra consulente e cliente e il cammino, fianco a fianco, sarà motivo di osservazione, riflessione e dialogo e anche occasione di racconti e aneddoti.

€25 (incluse spese di spedizione)



ORDINA ORA

KLEROS LIBRARY

MASSIMO DORIA

LA VERA STORIA DI UN SACERDOTE, UNA POLIZZA VITA E UNA PERPETUA.

LE POLIZZE VITA COME STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE PATRIMONIALE

Il testo è dedicato esclusivamente alla tematica delle **polizze vita** e come esse rappresentino un prezioso strumento per la “pianificazione patrimoniale”, nella tutela del patrimonio, della persona, ma soprattutto per la famiglia e per le persone a noi care.

All'interno di questa nuova uscita Massimo Doria descrive molti esempi reali e dettagli tecnici che occorre necessariamente comprendere e conoscere per ottenere un corretto, utile e proficuo risultato consulenziale nel rapporto professionale con il proprio cliente.

€35 (incluse spese di spedizione)

ORDINA ORA



MASSIMO DORIA

LA GIARDINIERA DI ZIA NORMA

Una raccolta di episodi reali che hanno l'obiettivo di far capire l'importanza della tematica patrimoniale e del perchè “tutti dovrebbero fare un testamento”, comprese le famiglie con situazioni patrimonialmente più semplici.

€22 (incluse spese di spedizione)

ORDINA ORA



SEPARAZIONE & DIVORZIO

L'assegno divorzile di Penelope

a cura del Kleros Team

«Scusiiii, scusi avvocato!»

«Che c'è? Chi è?»

«No, mi scusi tanto avvocato, mi chiamo Penelope, mi rendo conto che magari non dovrei, ma le volevo solo chiedere una cosa così, al volo»

«Sì, ok, ma porti pazienza, siamo al supermercato»

«Sì, lo so, ma è qua, e non resisto»

«Ok, non resiste. Mi dica sta cosa "al volo"»

«No, vede, io vorrei sapere: se una è già divorziata e poi ha un altro, cosa succede?»

«Si spieghi meglio Penelope, in che senso "cosa succede se ha un altro"?»

«No, intendo dire, se una è divorziata e ha l'assegno divorzile da parte dell'ex marito, se convive con un altro, lo perde?»

«Che cosa? l'assegno?»

«No, il treno! L'assegno avvocato, lo perde?»

«Ma è un discorso un po' ampio»

«E me lo dica sto discorso ampio»

«Ok, glielo dico»

«Caspita, sembra che le devo togliere le parole di bocca come dal dentista»



SEPARAZIONE & DIVORZIO

L'assegno divorzile di Penelope

a cura del Kleros Team

«Ok, ok, ha ragione lei, al supermercato, durante la spesa, col carrello, le devo dire tutto»

«No, se non vuole no ma se oramai mi ha detto di si»

«Va bene, mi segua. Lei deve sapere che la legge 898/1970 prevede la possibilità di una revisione dell'assegno divorzile, e che questa deve essere basata sull'accertamento di un significativo cambiamento delle condizioni economiche di almeno uno dei due ex coniugi»

«E quindi?»

«Quindi bisogna partire dal presupposto che determinati accadimenti successivi all'assetto stabilito dalla sentenza di divorzio, posso determinare la revisione dell'assegno»

«Ok avvocato, ma si concentri, perché non è che ho bisogno che mi parta da Adamo ed Eva, la mia domanda è specifica: se io divorziata ho l'assegno dal mio ex, e convivo con un altro, lo perdo o no?»

«Pazienza Penelope, arrivo a lei, ci sto arrivando»

«E arriviamoci, vediamo»

«La domanda da porsi è quindi se una nuova convivenza possa determinare un cambiamento tale da influenzare economicamente l'assetto patrimoniale stabilito al momento del divorzio»

«Sì, però, porti pazienza, se io le faccio una domanda e lei mi risponde con un'altra domanda non ne usciamo più. Andiamo al punto, dono della sintesi lei no vero?»



SEPARAZIONE & DIVORZIO

L'assegno divorzile di Penelope

a cura del Kleros Team

«Vengo al punto: la corte di Cassazione proprio recentissimamente, con l'ordinanza n. 13739/24 sa cosa ha detto sul punto?»

«E no, se lo sapevo secondo lei stavo qua a chiederglielo?»

«Allora, la Cassazione ha superato il concetto secondo il quale la nuova convivenza con un nuovo partner fa automaticamente perdere l'assegno divorzile»

«Ah vedi»

«La Corte, con questa nuova pronuncia, ha avuto modo di precisare che non è di per sé la nuova relazione stabile a far decadere dal diritto all'assegno, ma piuttosto la situazione economica che si viene a creare. Se anche in seguito alla nuova relazione lei dovesse dimostrare di non disporre di mezzi adeguati, e di non poterseli procurare autonomamente per ragioni oggettive, lei non perderebbe l'assegno»

«Quindi, traduco, vediamo se ho capito bene: io ho l'assegno, devo dimostrare di non avere redditi adeguati, e di non avere la possibilità di ricavarmi un reddito adeguato da sola»

«Esatto, e la nuova relazione con il nuovo compagno non dovrebbe stravolgere tale situazione, altrimenti ciao»

«Quindi, se ho capito bene, se avessi un nuovo compagno "benestante" potrei perdere l'assegno?»

«Direi di sì, perché verrebbero meno proprio i presupposti per i quali ha ricevuto l'assegno, ossia la mancanza di mezzi adeguati»



SEPARAZIONE & DIVORZIO

L'assegno divorzile di Penelope

a cura del Kleros Team

«E allora sa cosa le dico avvocato?»

«Cosa mi dice?»

«Che sono fortunata, anzi, sfortunata, perché ho un nuovo compagno, ci convivo, ma è messo peggio di me»

«Fantastico direi, siamo apposto, posso andare adesso?»

«Ha fretta?»

«No, è che vorrei andare»

«Certo, ci mancherebbe, ma se era di fretta me lo poteva dire subito»

«Eh, oramai»

«E sa cosa le dice Penelope?»

«Cosa?»

«Penelope le do una dritta: io in questo supermercato non ci vengo più, sono troppo cari. Vado da quello di fronte che ci sono più sconti, ha capito?»

«Capito, grazie, grazie molte per la fondamentale “dritta”»



Il pignoramento della pensione dei supereroi

a cura del Kleros team

«Ciao Superman, come stai?»

«Ciao Wonder Woman, bene dai, diciamo abbastanza bene»

«Ti vedo un po' giù, che c'è?»

«Infatti, sono un po' così, un periodo così»

«Ma va, non dimenticarti mai che sei un supereroe!»

«Eh, sì, lo so, ma poi è il tempo passa, e sta cosa del supereroe comincia anche a pesare ad una certa età»

«Io no, io sono in formissima»

«Beata te. Io l'altro giorno per volare, pensa te, dopo tre tentativi a vuoto, mi hanno aiutato in due, mi hanno spinto, e poi ho preso il volo. Che figura, lascia perdere»

«Ma sì, sono cose che capitano, bisogna adeguarsi un po' all'età»

«Esatto, anche sta cosa poi di dover andare in giro con la tutina attillata a settant'anni come quando avevo vent'anni non è che è proprio il massimo»

«Beh, in effetti, con la pancetta che ti ritrovi, la "S" di Superman sembra un aquilone»

«Grazie»

«Ma no, dai, si fa per ridere»

«Ma sì, ridiamo. Ma ascolta, sei in pensione o no?»

«Sì, ho optato per l'opzione "donna supereroe", e sono uscita prima»

«Anch'io, oramai da due anni, non è stato semplice, però poi sono riuscito ad andarci»

«Perché non è stato semplice?»

«Perché mancavano degli anni di contribuzione, sai il periodo di "pratica da supereroe", il periodo del servizio militare nell' "esercito supereroi", insomma ho dovuto sistemare un po' di cose»

«Ok, ok, bene e a proposito di pensione, sai chi ho visto l'altro giorno?»

«Chi?»

«L'Uomo Ragno»



Il pignoramento della pensione dei supereroi

a cura del Kleros team

«Ma dai! È da una vita che non lo vedo, sarà invecchiato pure lui.»

«A dire il vero l'ho trovato abbastanza bene fisicamente, col suo bel costume attillato, e non riesce a togliersi di dosso sta cosa di Spiderman, era appiccicato su una ragnatela alla parete del supermercato che faceva la spesa con la “donna ragno”»

«Donna ragno? Ma non è mai esistita la supereroe “donna ragno”»

«No, ma non “donna ragno” nel senso di supereroe, è semplicemente che fin dai tempi della scuola media sua moglie la chiamavamo “ragno” perché sembrava un ragno, tutto qua»

«Ah ok, chiaro»

«E cosa ti ha detto?»

«Niente, tutto preoccupato, per paura dei creditori»

«I creditori?»

«Eh si, sai com'è, ad una certa età non ti chiamano più per lavoro, e devi vivere con la pensione»

«E certo»

«E lui ha qualche debituccio, e teme che gli portino via la pensione»

«Caspita, un bel problema»

«Eh si»

«E gli possono pignorare la pensione?»

«E gli possono pignorare la pensione?»

«Beh, certo, per una parte si. Solo una pensione di invalidità sarebbe totalmente impignorabile, ma quella di vecchiaia, o una pensione di reversibilità del coniuge, sarebbe in parte pignorabile»

«Per una parte quindi, come lo stipendio?»

«Non proprio, perché per la pensione esiste il “minimo vitale”»

«Cioè?»

«Ti ricordi nel 2022 quando siamo andati in vacanza insieme a Formentera?»



Il pignoramento della pensione dei supereroi

a cura del Kleros team

«Certo, vuoi che non mi ricordi, n'è sudata, erano tutti nudi, io invece in spiaggia vestito da Superman»

«Bene, tieni presente che il 22 settembre 2022 il Decreto Aiuti bis ha riformulato l'art. 545, comma 7, del Codice di procedura civile, intitolato "Crediti impignorabili", che da allora prevede che *"Le somme da chiunque dovute a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza, non possono essere pignorate per un ammontare corrispondente al doppio della misura massima mensile dell'assegno sociale, con un minimo di 1.000 euro"*»

«Quindi c'è questo minimo vitale di mille euro?»

«Sì, diciamo che è una soglia al di sotto della quale non possono pignorare la pensione»

«E se uno ha una pensione sotto i mille euro?»

«Le pensioni sotto i mille euro non possono essere pignorate, mentre possono essere pignorate per quanto eccede questa soglia»

«Ah, ok, e io che ho la pensione dalla Cassa Previdenziale dei Supereroi di € 1.200,00 mensili, quanto mi potrebbero pignorare?»

«Beh, togli i mille euro di minimo vitale, ti potranno pignorare un quinto dei 200,00 € mensili di eccedenza, quindi quaranta euro al mese.»

«Ok, ok, chiaro. E quindi, dimmi dell'Uomo Ragno»

«Niente, lui ha una buona pensione, ha circa € 3.000,00 al mese, però capisci che potrebbe essere soggetto a pignoramento. Gli ho spiegato che dipende dalla tipologia dei creditori, che esistono debiti particolari che prevedono regole particolari, oppure le ipotesi in cui più creditori vanno a pignorare insieme la pensione»

«Quindi andrebbe verificato caso per caso?»

«Esatto, comunque dai, l'ho un attimo rassicurato, ed è stato contento di vedermi. Siamo rimasti che ci risentiamo e ci invita a cena a casa sua»

«A casa sua? Anche no! Ma non ti ricordi l'ultima volta?»

«No, cosa?»

«Ragnatele dappertutto! Digli piuttosto se vuole andiamo in pizzeria»

«Sì dai, e dove che gli scrivo?»

«Io opterei per pizzeria "I fantastici quattro", sono supereroi anche loro, e stiamo bene»



PROTEZIONE DELLA PERSONA

Buon compleanno amministratore di sostegno

a cura di Massimo Perini

Pur con qualche mese di ritardo, mi sento di augurare un buon compleanno all'Istituto dell'Amministrazione di Sostegno, che il 9 gennaio scorso ha compiuto dieci anni.

La misura di protezione dell'Amministrazione di Sostegno è stata introdotta nel nostro ordinamento dalla legge 9 gennaio 2004, n. 6, che ha attuato una vera e propria rivoluzione giuridica e culturale nella tutela delle persone fragili, affiancando ai più rigidi istituti tradizionali (interdizione e inabilitazione) un nuovo strumento, più flessibile e quindi maggiormente adattabile alla specificità delle singole situazioni.

L'art. 1 ha previsto che “la presente legge ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente”.

Orbene, a distanza di dieci anni dal suo esordio, possiamo dire che veramente l'istituto di protezione ha trovato una diffusione ed applicazione pratica veramente notevole.

Va considerato che tale misura, quando sussiste, veramente incide in maniera notevole sull'autonomia e sul patrimonio dell'interessato, in quanto abbraccia molte variabili dal punto di vista patrimoniale, tra cui investimenti, disposizione di beni, decisioni di vita (es. matrimonio), e tutto l'ambito successorio della ricchezza dell'amministrato.

A distanza di 10 anni dal debutto della disciplina, interviene una sentenza della Cassazione che sembra voler fare “il punto della situazione”.



PROTEZIONE DELLA PERSONA

Buon compleanno amministratore di sostegno

a cura di Massimo Perini

La Suprema Corte, nella sua pronuncia (ordinanza n. 14689/2024) sembra quasi “tuonare” contro una prassi che vede spesso applicare nella pratica la misura di tutela in questione in modo troppo “semplice”.

I giudici della Cassazione, facendo leva sul fatto che privare una persona della propria autonomia decisionale deve rappresentare un evento eccezionale, precisano che la misura di protezione dovrà trovare applicazione solo in presenza di “chiari ed univoci accertamenti clinici e diagnostici” che accertino l’esistenza di una infermità o di una menomazione fisica o psichica. Oltre a ciò, i poteri da attribuire all’amministrazione di sostegno devono essere strettamente limitati a quanto necessario per proteggere l’incapace.

Insomma, dopo dieci anni dalla sua nascita, la Cassazione ha avuto modo di intervenire per fare chiarezza rispetto ad un nobile e fondamentale istituto giuridico, che ha e deve avere come scopo quello di tutelare le persone fragili, ma limitatamente a quanto effettivamente loro necessario, evitando di “sforare” verso un duplicato della vecchia “interdizione”.



LE NOVITÀ DEL MESE

**AGGIORNAMENTO
LEGISLATIVO
GIURISPRUDENZIALE
KLEROS**



LA REVOCATORIA DEL TRUST FAMILIARE *(Tribunale di Potenza ex Melfi, 29 aprile 2024)* *dott. Gianni Fuolega*

Interessante sentenza del Tribunale di Potenza, ex Melfi, in tema di revocatoria ordinaria. Il caso trae origine dalla costituzione di un “trust familiare” da parte di un soggetto che risultava già soccombente in un giudizio risarcitorio di primo grado. Beneficiari del trust, sui quali erano stati fatti confluire diversi immobili, apparivano i figli maggiorenni del disponente.

Il Tribunale ha avuto modo di precisare che la costituzione di un trust familiare non integra l’adempimento di un dovere giuridico del genitore verso i figli, ma rappresenta la libera scelta di compiere un atto a titolo gratuito.

Nello specifico, chiarisce il Tribunale, il debitore che istituisce il trust familiare, apporta volontariamente una variazione qualitativa in peius al proprio patrimonio, e il fatto che ciò avvenga durante il giudizio di appello da parte del soggetto che ha subito la soccombenza in primo grado, evidenzia la volontà di rendere impossibile o comunque più gravosa per il creditore l’aggressione dei beni segregati e, quindi, sussiste la cosiddetta scientia damni, sufficiente e necessaria per veder riconosciuta la revocatoria ex art. 2901 c.c. a favore del creditore.



2014-2024
"Dieci anni insieme"



10° Anniversario



Domande frequenti

Ho un **problema patrimoniale** da risolvere . . .



Avrei un **dubbio personale familiare patrimoniale** da capire . . .

E qualche **altra curiosità** . . .



Fabbian Luca

ASSICURAZIONI

RIPROGETTA LA TUA SICUREZZA ECONOMICA

**Per dubbi
e domande
contattaci direttamente**

✉ luca@fabbianassicurazioni.it

☎ **0444.830054**



Quanto incideranno le **tasse di successione** ?

Potrei fare una **videocall senza impegno** per capire la **mia situazione patrimoniale**?

potrei avere un **preventivo** sulla sistemazione della **mia situazione patrimoniale**?





Kleros TEAM



MASSIMO DORIA



GIANNI FUOLEGA



MASSIMO PERINI



ELISA BOSCARATO



MARTINA DORIA



GLORIA ROSSETTI



GIULIA CIGNA



ALESSANDRO BIANCHIN



TOMMASO ELIA



MARTINA BOSCOLO



CINZIA DE GRANDIS



Kleros LEGAL NETWORK



ABRAM RALLO



ENRICA MARIA GHIA



ELENA FRANCHI



RICCARDO RIZZO



SILVIA ROBBI



LAURA LONARDI



RENATO GASPARINI



ALEX VESCOVI



FRANCESCO CONTI



ELISABETTA VACCHER



ALESSANDRA CAMILLERI



FRANCESCA LUPOI



community@kleros.it

www.kleros.it

Numero Verde
800 33 02 33



Il documento è soggetto a revisione, correzione ed integrazione, ed è ad uso esclusivo dei partecipanti della Kleros Community.

Il documento non potrà essere riprodotto o modificato in tutto o in parte senza il consenso scritto di Kleros srl - Milano - P.Iva 01752100931 che lo ha ideato e creato.

- Copyright 2020 Kleros srl - sono riservati tutti i diritti a termine di legge -